

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

di Abramo Ferrara

**4000 partecipanti, 45 parrocchie,
68 sacerdoti, 12 diaconi**

Grande la partecipazione dei fedeli della diocesi al pellegrinaggio a Roma come coronamento dell'anno sinodale e per il Giubileo della Misericordia, che si è concluso con l'udienza del Santo Padre Papa Francesco sul sagrato della Basilica di S. Pietro.

Nel corso dell'udienza il Papa ha parlato della "Misericordia", quale impegno di vita cristiana, come momento di generoso altruismo, di compassionevole comprensione verso il dolore altrui. Quindi il Santo

Padre ha impartito la benedizione ai fedeli al termine della quale mons. Giovan Battista Pichierri ha indirizzato un sentito saluto ai partecipanti: ai sacerdoti, ai fedeli, agli ammalati.

Al termine della udienza papale, la comunità diocesana ha attraversato la Porta Santa e si è ritrovata per assistere

- in San Pietro - alla solenne concelebrazione presieduta da Sua Eccellenza l'Arcivescovo che nella sua omelia ha fra l'altro detto: *Siamo venuti qui come pellegrini a Roma nell'anno straordinario della Misericordia a chiusura del 1° Sinodo diocesano 'Per una chiesa mistero di comunione e di missione', per rinnovare il nostro sì a Gesù Cristo nostro Signore sulla tomba dell'Apostolo Pietro il quale professò la sua fede*

in Gesù dichiarando: "Tu sei il Cristo, figlio del Dio vivente". Dobbiamo vivere - ha inoltre detto mons. Pichierri - secondo l'identità cristiana in modo fedele ogni giorno e nel modo in cui



L'OSERVATORE ROMANO



Dio ci chiede. Riceviamo da questa divina liturgia il nutrimento della nostra fede, che è la parola e l'Eucarestia. Invochiamo il dono dello Spirito Santo che vi renda membra viva e vitali del corpo mistico di Gesù Cristo, che è la Chiesa.

Ho consegnato al Santo Padre - ha concluso mons. Pichierri - il libro del nostro Sinodo assicurandolo che intendiamo vivere nella Comunione, nella Santità e nella Missionarietà.